

Codice A1906A

D.D. 18 ottobre 2021, n. 381

**l.r. n. 23 del 17 novembre 2016 art.19 - Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovi". Rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n.5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro relativa al progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava di Cascina Romanellotta localizzato nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) - proponente Consorzio COCIV - POS. M1963A.**



**ATTO DD 381/A1906A/2021**

**DEL 18/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** l.r. n. 23 del 17 novembre 2016 art.19 - Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovi". Rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n.5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro relativa al progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava di Cascina Romanellotta localizzato nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) - proponente Consorzio COCIV - POS. M1963A

Premesso che:

l'opera denominata "Terzo Valico dei Giovi" rientra nel primo programma delle opere strategiche, approvato dal CIPE con Deliberazione n. 121/2001, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001, Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive "Legge Obiettivo";

il Piano di reperimento dei materiali litoidi, occorrenti per la realizzazione del tratto piemontese dell'opera, presentato dal Consorzio Collegamenti Integrati veloci "COCIV", nell'anno 2004 ed approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 22-1811 del 19/12/2005 e dal CIPE con Deliberazione n. 80 del 29/03/2006, individua quale sito di cava per il reperimento dei materiali inerti l'area di C.na Romanellotta in comune di Pozzolo Formigaro;

l'aggiornamento del Piano di reperimento dei materiali litoidi approvato con D.G.R. n. 1-6863 del 11.12.2013 e DGR n. 1-5386/2017 confermava l'area di C.na Romanellotta in comune di Pozzolo Formigaro quale sito idoneo per la coltivazione della cava di inerti finalizzata al conferimento ed al deposito definitivo di materiali provenienti dalle terre e rocce da scavo prodotte per la realizzazione del collegamento ferroviario AV/AC Milano-Genova "Terzo valico dei Giovi" tratta piemontese; il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo con determina direttoriale prot. DVA-2013-24380 del 24 ottobre 2013, i successivi aggiornamenti con le determine direttoriali prot. DVA-DEC-2015 -325 del 16/09/2015, DVA-DEC-2017-309 del 31 ottobre 2017, DVA DEC 2019-2079 del 30/07/2019 nonché una modifica non sostanziale al PUT approvata con DVA 287 del 06/10/2016;

con Determinazione n. 180/A1906A/2021 del 07 maggio 2021 è stata autorizzata la modifica dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n.5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro ed alla Determinazione n.700/A1906A del 22/12/2017 della Regione Piemonte, relative al progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava di Cascina Romanellotta localizzato nel comune di Pozzolo Formigaro (AL);

l'ing. Francesco Poma, in qualità di direttore del Consorzio COCIV, con sede in Genova, Via Renata Bianchi, n. 40, COD.FISC/P.IVA 03299440101, in data 02 settembre 2021 con nota nostro protocollo n. 9907, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, istanza ai sensi dell'art. 19 della l.r. 23/2016 per il rinnovo dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n.5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro ed alla Determinazione n.700/A1906A del 22/12/2017 della Regione Piemonte, come modificata dalla Determinazione n. 180/A1906A del 07/05/2021, ai fini del completamento della coltivazione e del recupero morfologico e ambientale della cava sita in località "Cascina Romanellotta", localizzata in Comune di Pozzolo Formigaro (AL), per un periodo di anni 3.

Con l'istanza presentata si richiede anche la modifica all'autorizzazione per riduzione dell'area di pertinenza della cava, mediante stralcio dell'area censita al N.T.C. del Comune di Pozzolo Formigaro, Foglio n. 8, Mappali nn. 97 e 140p, area non necessaria all'esecuzione del progetto, oltre alla riduzione del 50% dell'importo della garanzia fideiussoria, a seguito dell'acquisizione da parte del Consorzio COCIV della certificazione EMAS (registrazione n. IT-002035 del 16/11/2020).

Considerato che:

il Responsabile del procedimento con nota protocollo 10174 del 13 settembre 2021, ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 04 ottobre 2021;

in data 30 settembre 2021, a seguito dell'istanza di cui sopra, è stato effettuato un sopralluogo istruttorio presso il sito di coltivazione in oggetto. Oltre alla verifica dello stato dei luoghi con riferimento all'area oggetto di stralcio adiacente al lotto 1a sul perimetro est e censita al mappale n. 97 e parte del mappale n.140 (foglio 8 sezione A), si è preso atto dell'istanza del direttore dei lavori in merito alla richiesta di svincolo dalle garanzie finanziarie per il lotto 1A, a seguito del completamento dei lavori di recupero morfologico;

le verifiche effettuate in sede di sopralluogo istruttorio del 30 settembre 2021 finalizzate ad attestare la corretta esecuzione dei lavori di recupero morfologico del lotto 1a risultano coerenti con le prescrizioni del progetto autorizzato;

la Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale - Servizio Geologico e Attività Estrattive con nota del 1.10.2021 prot. 10967 ha fatto pervenire il proprio parere tecnico in cui esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione secondo il progetto presentato;

ARPA Piemonte, con nota acquisita con protocollo n. 11127 del 5.10.2021, ha fatto pervenire il proprio contributo tecnico dove per quanto di competenza in materia ambientale, evidenzia di non avere osservazioni da esprimere o criticità da rilevare;

durante la seduta della Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2021 si è evidenziato che nel calcolo fideiussorio non erano stati inseriti i calcoli della trincea drenante e pertanto si è invitata la ditta ad integrare il calcolo aggiornato della garanzia fideiussoria con l'inserimento nel computo delle trincee, il rimodellamento del lotto 1A e la riduzione percentuale a seguito dell'acquisizione da parte del Consorzio COCIV della certificazione EMAS (registrazione n. IT-002035 del 16/11/2020);

con nota del direttore responsabile di cava prot. 11299 del 11/10/2021 è stato trasmesso il calcolo dell'importo della garanzia fideiussoria della cava C.na Romanellotta aggiornato secondo le indicazioni del Verbale di Conferenza di Servizi del 04/10/2021, tenendo conto dell'avvenuta sistemazione morfologica del lotto 1A, delle trincee perimetrali da realizzarsi a margine delle aree di abbancamento dei materiali da scavo di "Colonna B" e della riduzione del 50% relativa alla certificazione EMAS (EMAS ai sensi del Reg. CEE 1221/2009 (registrazione n. IT002035 del 16 novembre 2020).

Verificato che quanto trasmesso risulta coerente con le prescrizioni della conferenza di servizi, viene stabilito il nuovo importo della fideiussione pari a € 3.655.300,00 (tremilioniseicentocinquantacinquemilatrecento/00).

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2021-2023) approvato con DGR 1-3082 del 16 aprile 2021;
- l'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la l.r. n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive disposizioni in materia di cave";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della

gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza.
- la DGR 5 aprile 2019 n. 17-8699 "art. 33 l.r. 23/2016 - Aggiornamento 2019 delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale";
- il d.lgs 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- il D.M. 1 marzo 2019 n. 46 "Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operative permanente, delle aree destinate alla produzione agricola, ai sensi dell'articolo 241 del D.Lgs 152/2006";

*determina*

per quanto espresso in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

di autorizzare il rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n.5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro ed alla Determinazione n.700/A1906A del 22/12/2017 come modificata dalla Determinazione n. 180/A1906A del 07/05/2021 della Regione Piemonte, relative al progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava di Cascina Romanellotta localizzato nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) nel rispetto delle prescrizioni in esse contenute.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito delle risultanze del monitoraggio ambientale.

L'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

la presente determinazione sarà inviata oltre che alla ditta istante al Comune di Pozzolo Formigaro e alla Provincia di Alessandria, per quanto di competenza;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini